



SERVIZIO CIVILE REGIONALE

“DUE MESI IN POSITIVO”

BANDO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
ai sensi della dell'art. 3 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 30.

INDICE

- 1. Caratteristiche dei progetti di Servizio civile regionale**
- 2. Modalità e tempi di presentazione dei progetti di Servizio civile regionale**
 - 2.1 Limiti
 - 2.2 Modalità
 - 2.3 Tempi
- 3. Esame, valutazione, selezione e approvazione dei progetti**
 - 3.1 Esame della documentazione
 - 3.2 Valutazione dei progetti
 - 3.3 Criteri per l'attribuzione dei punteggi
 - 3.4 Formazione della graduatoria dei progetti
- 4. Bando e avvio al servizio**
 - 4.1 Bando
 - 4.2 Avvio al servizio dei giovani
- 5. Richiesta informazioni**

ALLEGATI

- Allegato 1: SCHEDA PROGETTO
Allegato 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
Allegato 3: SETTORI E AREE DI INTERVENTO DEI PROGETTI E RELATIVA CODIFICA
Allegato 4: SCHEDA PROMOZIONE PROGETTO
Allegato 5: REQUISITI E INCOMPATIBILITÀ DELLE FIGURE IMPEGNATE NELLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI
Allegato 6A: FAC-SIMILE CURRICULUM VITAE DELL'OPERATORE LOCALE DI PROGETTO (OLP)
Allegato 6B: FAC-SIMILE CURRICULUM VITAE DEL RESPONSABILE LOCALE DI ENTE ACCREDITATO (RLEA)
Allegato 7: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)

1. Caratteristiche dei progetti di Servizio civile regionale

La scheda progetto di cui all'allegato 1 è da redigere descrivendo le caratteristiche dei progetti di Servizio civile regionale che si intendono realizzare nella Regione autonoma Valle d'Aosta e da firmare da parte del legale rappresentante dell'ente indicato in sede di accreditamento, pena l'esclusione.

Queste le informazioni essenziali che la predetta scheda dovrà contenere:

- denominazione dell'ente, completa della ragione sociale;
- codice identificativo dell'ente e classe/sezione di iscrizione all'Albo;
- titolo del progetto;
- settore e area di intervento del progetto;
- durata del progetto;
- indicazione delle sedi di attuazione del progetto, con eventuali convenzioni con altri enti presso i quali si intende svolgere parte dell'attività e con i nominativi dei rispettivi Operatori Locali di Progetto (OLP). Per ogni Operatore Locale di Progetto, dovrà essere trasmesso il relativo curriculum vitae, che potrà essere redatto secondo il fac-simile, di cui all'allegato 6A/OLP del presente prontuario;
- indicazione dei nominativi degli eventuali Responsabili Locali di Ente Accreditato (RLEA) per ogni sede di attuazione di progetto indicata. Per ogni Responsabile Locale di Ente Accreditato dovrà essere trasmesso il relativo curriculum vitae, che potrà essere redatto secondo il fac-simile, di cui all'allegato 6B/RLEA del presente prontuario;
- l'eventuale scelta dell'ente partecipante al presente Bando di riservare specifici posti a favore di giovani con disabilità e/o in situazioni di disagio; in tal caso, verrà costituita un'apposita Commissione di valutazione per la copertura dei posti da parte di giovani interessati;
- descrizione dell'area d'intervento e del contesto territoriale entro i quali si realizza il progetto rispetto a specifiche situazioni, definite attraverso indicatori misurabili;
- il settore d'impiego, la tipologia dell'intervento, descrizione delle attività, gli obiettivi da raggiungere, i beneficiari e i destinatari dell'intervento, la descrizione delle attività e dell'organizzazione, le altre risorse umane coinvolte nel progetto, gli strumenti utilizzati e le modalità operative;
- la specificazione dei requisiti richiesti ai giovani volontari per la partecipazione al progetto, coerenti con il livello di complessità e di specializzazione dello stesso;
- giorni di servizio a settimana (minimo 5 e massimo 6);
- orario settimanale e monte ore totale giorni di servizio a settimana;
- ore (minimo 20) di servizio a settimana, ovvero monte ore totale di servizio per l'intero bimestre (minimo 180);
- il dettaglio (sede di realizzazione e modalità e contenuti) dell'attività formativa specifica prevista per i giovani volontari (minimo 12 ore);
- criteri di selezione dei volontari, nel rispetto dei principi definiti dall'art.15 del decreto legislativo n. 40 del 2017;
- il dettaglio delle attività di monitoraggio e dei metodi di verifica interna del progetto e dei suoi risultati, in relazione sia agli obiettivi dichiarati, che al miglioramento delle conoscenze e delle capacità che deve essere assicurato ai volontari;
- le risorse tecniche e strumentali necessarie per la realizzazione del progetto.

2. Limiti, modalità e tempi di presentazione di progetti di Servizio civile regionale

2.1 Limiti

Possono presentare progetti di Servizio civile regionale esclusivamente gli enti iscritti all'Albo regionale istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 129/2006 e modificato con deliberazione n. 117 del 18 gennaio 2011 "Approvazione della modifica dell'Albo regionale del Servizio civile, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 129/2006, in applicazione dell'art. 4 della L.R. 30/2007".

I progetti possono essere presentati esclusivamente per le sedi di attuazione accreditate o convenzionate, anche a livello regionale e solo per un settore d'intervento di cui all'allegato 3. Le attività previste dovranno essere coerenti con le finalità dei progetti.

I progetti di Servizio civile regionale presentati per il reclutamento dei giovani volontari, esclusivamente di età compresa tra 16 e 18 anni e compiuti entro il termine di presentazione delle domande di iscrizione agli stessi, hanno una durata pari a due mesi, comprensivi dell'attività formativa specifica di cui al punto 1. Non è consentito presentare progetti di durata diversa. Il periodo di svolgimento del servizio è compreso tra il 13 giugno e il 12 agosto 2022. I progetti dovranno prevedere un orario di attività dei giovani non inferiore alle 20 ore settimanali, ovvero con un monte ore complessivo di 180 ore, cui si sommano 2 giorni di permesso retribuito.

Le attività previste dai progetti devono essere condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Nessun onere economico può essere posto a carico dei giovani volontari, neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

In relazione alle esigenze di cui al successivo capoverso i progetti potranno prevedere:

- a) il vitto e l'alloggio;
- b) il solo vitto.

Le esigenze dei servizi di vitto e alloggio o del solo vitto dovranno essere specificate nei progetti e giustificate dalle caratteristiche degli stessi, ossia per accogliere giovani non residenti nel comune di attivazione del progetto e residenti ad almeno 40 chilometri di distanza.

2.2 Modalità

Tutti i progetti sono presentati **ESCLUSIVAMENTE online.** **L'istanza di presentazione dei progetti dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa alla casella PEC (posta elettronica certificata) dell'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate**, all'indirizzo: istruzione@pec.regione.vda.it (tutta la documentazione allegata deve essere in formato PDF come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2361/2010 reperibile sul sito www.regione.vda.it alla pagina tematica "Servizio civile"). L'oggetto della PEC deve essere il seguente: PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE PER IL BANDO "DUE MESI IN POSITIVO".

Nell'istanza di presentazione dei progetti dovranno essere indicati:

- denominazione dell'ente, completa della ragione sociale;
- codice identificativo dell'ente e classe di iscrizione all'Albo regionale per il Servizio civile;
- indirizzo della sede centrale dell'ente e copia di eventuali convenzioni stipulate con altri enti titolari di sedi attuative complementari alla sede accreditata;
- dati anagrafici del legale rappresentante dichiarato in sede di accreditamento;
- elenco dei progetti presentati, comprensivo del numero progressivo, dei titoli dei progetti e del numero dei giovani volontari richiesti per i singoli progetti;
- elenco della documentazione allegata al progetto.

Oltre all'istanza di cui al precedente capoverso, gli enti devono inviare, a corredo della scheda progetto:

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni e i dati in essi contenuti corrispondono al vero. Nel caso di presentazione di più progetti è sufficiente un'unica dichiarazione secondo l'allegato fac-simile. Detta dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente e spedita via PEC all'indirizzo istruzione@pec.regione.vda.it.
- i curricula, redatti sotto forma di autocertificazione, degli Operatori Locali di Progetto (OLP) e degli eventuali Responsabili Locali di Ente Accreditato (RLEA), inseriti alla voce 16 della scheda del personale incaricato della formazione specifica, nonché gli accordi relativi agli eventuali partner e co-promotori dei progetti e gli accordi per il riconoscimento dei tirocini e delle conoscenze acquisibili, devono essere allegati al progetto e trasmessi via PEC al sopraccitato indirizzo, entro i termini previsti dal presente Avviso. La loro trasmissione è comprovata dalla ricevuta di consegna alla casella PEC dell'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate. Si tiene conto della data di arrivo della PEC completa di tutta la documentazione innanzi elencata;
- gli accordi relativi agli eventuali partner e co-promotori dei progetti;
- scheda promozione progetto.

2.3 Tempi

La scadenza di presentazione dei progetti è fissata per le **ore 17.00** del **giorno 18 marzo 2022**. Entro tale scadenza i progetti devono essere presentati in modalità on line, tramite PEC.

Non saranno presi in considerazione i progetti inviati con data di arrivo della PEC successiva al termine indicato.

Potranno essere richieste integrazioni ai progetti ritenute necessarie, ai fini della loro ammissione e valutazione da parte della Commissione.

3. Esame, valutazione, selezione e approvazione dei progetti

3.1 Esame della documentazione

La Struttura regionale competente in materia di Servizio civile, previo esame della documentazione inviata, non ammette alla valutazione di merito dei progetti in presenza anche di una sola delle seguenti anomalie:

1. progetto presentato da ente non accreditato;
2. progetto presentato su sedi di attuazione non accreditate e non oggetto di convenzione, ovvero escluse in sede di accreditamento o firmato da persone diverse dal responsabile legale dell'ente;
3. assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni e i dati in essi contenuti corrispondono al vero;
4. assenza, ovvero errata o non completa compilazione dell'istanza di presentazione del progetto o sua mancata o non corretta sottoscrizione;
5. mancato invio dei curricula relativi ad Operatori Locali di Progetto (OLP), dei Responsabili Locali di Ente Accreditato (RLEA) ove richiesto;
6. invio dei curricula relativi alle figure sopra indicate in forma diversa dall'autocertificazione;
7. mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del responsabile legale dell'ente;
8. mancata presentazione online dei progetti secondo le modalità di cui al punto 2.2;
9. non corretta redazione, nonché omissione della compilazione di una delle singole voci obbligatorie previste nella scheda di progetto di cui agli allegati 1 e 2;
10. integrazione del compenso, a carico dell'ente, in aggiunta a quello corrisposto dalla struttura regionale competente in materia di Servizio Civile;

11. previsione di oneri economici a carico dei giovani;
12. progetto pervenuto oltre i termini previsti dall'Avviso di cui al precedente paragrafo 2.3;
13. progetto che risulti assente, poco chiaro o incompleto degli elementi previsti dalla scheda progettuale, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto.

3.2 Valutazione dei progetti

I progetti sono valutati da una Commissione costituita nominata dal Dirigente della struttura regionale competente in materia di Servizio civile e così costituita:

- da un rappresentante della Consulta regionale del Servizio civile;
- da un rappresentante degli enti accreditati al Servizio civile regionale (Parte seconda sezione A);
- da un rappresentante dell'amministrazione regionale.

La Commissione può altresì avvalersi del contributo tecnico specialistico di un valutatore esperto accreditato presso il Servizio civile nazionale/universale.

3.3 Criteri per l'attribuzione dei punteggi

I progetti sono valutati secondo tre assi:

- 1) *caratteristiche dei progetti*: si valutano le principali caratteristiche dei progetti in termini di coerenza progettuale in senso stretto (relazioni tra contesto territoriale e/o settoriale, obiettivi, attività previste e numero dei giovani previsti), nonché di originalità e conformità con bisogni emergenti sul territorio;
- 2) *caratteristiche organizzative*: si valutano i progetti in termini di capacità organizzativa (modalità attuative, controlli e monitoraggio, attività di promozione e sensibilizzazione, risorse finanziarie impegnate e altro);
- 3) *caratteristiche delle competenze acquisibili*: sono pesate le competenze specialistiche e trasversali acquisibili dai giovani nel corso dei due mesi di svolgimento della esperienza, nonché la loro spendibilità in termini di certificazione e riconoscimento tirocini per futuri impieghi in attività pubbliche o private.

Ai singoli assi della scheda progetto sarà attribuito valore parziale, la cui somma determinerà il punteggio totale del progetto.

La griglia di valutazione dei progetti, costruita sulla base della metodologia innanzi illustrata, costituisce parte integrante del presente bando (allegato 2).

3.4 Formazione della graduatoria dei progetti

Il Dirigente della struttura regionale competente in materia di Servizio civile approva, con proprio provvedimento, l'esito della valutazione dei progetti effettuata dalla commissione di valutazione, di cui al punto 3.2.

L'esito complessivo della valutazione dei progetti è oggetto di pubblicazione sul canale tematico "Servizio civile" del sito internet istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta (https://www.regione.vda.it/serviziocivile/default_i.asp) e sul portale web "QuiJeunes VDA", curato dall'Ufficio politiche giovanili (www.giovani.regione.vda.it).

Sono resi pubblici:

- la graduatoria dei progetti approvati con l'evidenziazione di quelli che, nell'ambito delle risorse disponibili, sono oggetto di finanziamento;
- l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

La pubblicazione sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti come notifica. Non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

La Struttura sopracitata si riserva lo scorrimento della graduatoria di merito nel caso di sopravvenute disponibilità finanziarie per rinunce o revoche, procedendo al finanziamento degli interventi precedentemente valutati come “idonei” dalla Commissione e collocati nelle successive posizioni.

Al termine delle operazioni di formazione della graduatoria, tutti i progetti saranno disposti secondo l’ordine decrescente rispetto ai punteggi ottenuti. I progetti con il punteggio più elevato, comunque superiore ai 20 punti, saranno messi a bando fino alla concorrenza delle risorse disponibili per la tipologia progettuale per l’anno considerato.

4. Bando e avvio al servizio

4.1 Bando

Gli enti, i cui progetti sono stati approvati, informano tempestivamente la struttura regionale competente in materia di Servizio civile degli eventuali impedimenti nella realizzazione degli stessi.

4.2 Avvio al servizio dei giovani

La Struttura regionale competente in materia di Servizio civile comunica all’ente i nominativi dei giovani volontari selezionati dalla Commissione appositamente nominata, le date di avvio al servizio e i termini per la consegna della documentazione necessaria all’avvio e per la sottoscrizione del contratto da parte dei giovani.

5. Richiesta informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi all’ufficio politiche giovanili della Struttura Politiche educative (via Saint-Martin-de-Corléans n. 250 – 11100 Aosta) contattando il funzionario dott. Enrico Vettorato (tel. ufficio: 0165/275854 - mail: e.vettorato@regione.vda.it) e la collega Elena Pesa (tel. ufficio 0165/275855 - mail: e.pesa@regione.vda.it) o scrivere all’email generale dell’ufficio competente serviziocivile@regione.vda.it.